



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PEIC81000V: I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

Scuole associate al codice principale:

PEAA81000P: I.C. SAN VALENTINO-SCAFA
PEAA81001Q: ROCCAMORICE-C.U.
PEAA81003T: SAN VALENTINO C.U.
PEAA81004V: CARAMANICO TERME-C.U.
PEAA810061: TURRIVALIGNANI-C.U.
PEAA810072: SCAFA-C.U.
PEEE810011: S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA
PEEE810022: ROCCAMORICE-C.U.
PEEE810033: CARAMANICO TERME -C.U.
PEEE810044: SCAFA-C.U.
PEEE810055: TURRIVALIGNANI-C.U.
PEMM81001X: S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO
PEMM810032: S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO
PEMM810043: S.M. M.BUONARROTI - SCAFA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è,



solo per una classe, superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è per il 6 inferiore ai riferimenti nazionali, per il 7 è leggermente inferiore. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore per la votazione 8 e 9, mentre è inferiore per il 10 in riferimento ai risultati nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'andamento delle prove INVALSI, solo nell'ultima occasione è risultato in più casi al di sotto della media nazionale e regionale mentre generalmente esso è stato sempre positivo e i risultati storici lo dimostrano appieno. La scuola negli incontri dipartimentali e del NIV ha riflettuto sui risultati raggiunti e ha anche individuato alcune possibili cause che certamente non vogliono giustificare alcuni esiti ma che spiegano perché, in parte, essi sono stati tali. L'Istituto ha vissuto infatti un complicato accorpamento con l'ex IC di Scafa nel 2019/2020 in piena emergenza pandemica. I docenti non si conoscevano bene tra loro e non hanno avuto quasi mai occasione di incontrarsi di persona e di condividere strategie e programmazioni in maniera efficace. Le priorità sono state purtroppo altre e contingenti. Ora piano piano si stanno uniformando le metodologie di lavoro, le impostazioni didattiche, le visione e missione che all'inizio erano differenti; si continuano ad attuare corsi extracurricolari di preparazione alla prova Invalsi e a lavorare in itinere sulla metodologia Invalsi che dovranno essere sempre più familiari per gli alunni; pertanto si confida che nei prossimi risultati, gli esiti si considereranno verso una prospettiva positiva.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

TRAGUARDO

Almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegne globalmente una valutazione pari al livello Avanzato (9/10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Proseguire nell'elaborazione di prove di verifica parallele iniziali, intermedie e finali con modalità condivise dei criteri di valutazione, prevedendo la differenziazione e le modalità di monitoraggio dei percorsi didattici elaborati, in base ai bisogni specifici. Monitorare sistematicamente i processi e gli esiti rilevati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Proseguire nell'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto.
3. Ambiente di apprendimento
Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.
4. Ambiente di apprendimento
Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.
5. Inclusione e differenziazione
Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.
6. Continuita' e orientamento
Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilita' di luoghi attrezzati.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare attivita' di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele.

TRAGUARDO

Avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, prevedendo anche modifiche nelle pratiche didattiche, e monitorare formalmente i risultati.
2. Ambiente di apprendimento
Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

TRAGUARDO

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare e utilizzare, in forma condivisa, format per prove autentiche e compiti di realtà e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee
2. Ambiente di apprendimento
Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.
3. Continuita' e orientamento
Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilita' di luoghi attrezzati.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementare l'uso della repository d'Istituto per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Continuare a favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella compilazione del nuovo RAV 2022 -2023 si è scelto di individuare una ulteriore priorità relativa alle prove standardizzate nazionali. La decisione nasce dall'analisi degli esiti delle ultime prove nazionali che evidenziavano delle criticità in particolare, nella scuola primaria ed in generale nella lingua inglese, benché dallo storico degli esiti emergono risultati in linea



e significativamente superiori alle macroaree di riferimento. La priorità inoltre, è conseguente al pieno raggiungimento del traguardo connesso agli esiti scolastici. Infine, la priorità delle competenze chiave europee è stata ancora riconfermata per consolidare il raggiungimento del traguardo prescelto e tale scelta risulta efficace in quanto va ad innestarsi e fondersi in maniera funzionale con l'attivazione dell'insegnamento della Educazione civica come da Direttiva ministeriale. Nell'anno scolastico 2023 -2024 l'Istituto manterrà invariati priorità e traguardi per un'azione di consolidamento degli esiti dei miglioramento riportati.